



**OGGETTO: Autorizzazione alla stipula del Contratto Esecutivo di adesione al Contratto Quadro CONSIP “SPC Cloud Lotto 3” - “Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa” – CIG originario 55193442C1 e CIG derivato 8502102C83 – CUI S97345810580202000001.**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

**Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

**Visto** l’art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l’Agenzia Italiana del Farmaco;

**Visto** il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze 20 settembre 2004, n. 245, e successive modificazioni, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento AIFA;

**Visto** il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), di seguito denominato “regolamento”;

**Visto** il decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell’AIFA e il relativo contratto di lavoro individuale sottoscritto in data 2 marzo 2020 e con decorrenza in pari data;

**Visto** il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

**Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per la parte vigente;

**Visto** il decreto legislativo n. 50/2016 recante “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;

**Viste** le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall’ANAC;

**Visto** il comunicato del Presidente ANAC 8/6/2016 ad oggetto: “Questioni interpretative relative all’applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo Transitorio” in virtù del quale “Al fine di fornire una risposta tempestiva ed esauriente ai numerosi quesiti

*pervenuti, garantendo l'unitarietà e l'organicità delle indicazioni operative e interpretative fornite e l'immediata fruibilità delle stesse da parte della generalità degli operatori economici e delle stazioni appaltanti, l'Autorità ha ritenuto di predisporre apposite FAQ, che si allegano al presente Comunicato”;*

**Vista** la FAQ n. 1 allegata al sopracitato comunicato del Presidente ANAC che recita “1. *Quale disciplina si applica ai contratti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 per i quali siano disposte modifiche contrattuali? Agli affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi; proroghe tecniche – purché limitate al tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara; varianti per le quali non sia prevista l'indizione di una nuova gara continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/06 in quanto si tratta di fattispecie relative a procedure di aggiudicazione espletate prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice. Ciò, indipendentemente dal fatto che per tali fattispecie sia prevista l'acquisizione di un nuovo CIG”;*

**Vista**, inoltre, la FAQ n. 5, la quale così recita “*Quale disciplina si applica in caso di adesioni a convenzioni messe a disposizione da Consip e da altri soggetti aggregatori per le categorie merceologiche individuate dalle vigenti disposizioni i cui avvisi sono stati pubblicati entro il 19.04.2016, con una delle forme di pubblicità obbligatorie, e secondo le modalità, indicate dall'art. 66 del d.lgs. 163/06 in combinato disposto degli artt. 122 e ss. In caso di adesioni a tali convenzioni i cui avvisi sono stati pubblicati entro il 19.04.2016, con una delle forme di pubblicità obbligatorie, e secondo le modalità, indicate dall'art. 66 del d.lgs. 163/06 in combinato disposto degli artt. 122 e ss. continuano ad applicarsi le disposizioni in esso contenute”;*

**Vista** la determinazione direttoriale n. 2117 in data 21/12/2017, con cui - ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, dell'art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, dell'art. 21 del Regolamento di Contabilità AIFA e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3 sopra citate – a far data dal 21 dicembre 2017 il dott. Maurizio Trapanese ha assunto il ruolo di “Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture” (RUP) di tutti gli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi in materia ICT, anche per quelli che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche e per acquisti di sistemi informatici e telematici in quanto attinenti a prodotti o servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;

**Vista** la circolare AgID del 24/06/2016 inerente “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT” da attuare in forza del “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

**Visto** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022 approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2020;

**Visto** in particolare l'art. 1, comma 610, della legge su menzionata a tenor del quale le amministrazioni pubbliche “assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di

*spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017”;*

**Tenuto conto** che l’AIFA ai fini delle attività di programmazione, organizzazione e gestione degli acquisti ICT fa riferimento al D.L. del 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n.111, il quale all’art. 17, comma 10, lett. d), stabilisce *“di introdurre un diritto annuale a carico di ciascun titolare di autorizzazione all'immissione in commercio per il funzionamento, l'aggiornamento e l'implementazione delle funzionalità informatiche della banca dati dei farmaci autorizzati o registrati ai fini dell'immissione in commercio, nonché per la gestione informatica delle relative pratiche autorizzative, con adeguata riduzione per le piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE”;*

**Vista** la nota n. 43396 del 16 aprile 2020, con la quale l’AIFA ha richiesto al MEF- Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza un parere in ordine alla applicabilità all’Agenzia delle norme di contenimento della spesa pubblica in materia di acquisti ICT, di cui alla predetta Legge n. 160/2019, stante il vincolo di destinazione delle risorse relative al diritto annuale riconosciuto alla medesima per il funzionamento del proprio sistema informativo dal su citato art. 17 della Legge n. 111/2011;

**Preso atto** del parere del MEF- Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza prot. n. 197011 del 28 settembre 2020, con il quale, ribadendo l’orientamento espresso nel precedente parere n. 88909 del 27 ottobre 2010, si conferma la derogabilità delle norme di contenimento della spesa pubblica per quel che attiene agli acquisiti ICT dell’Agenzia, in quanto effettuati con risorse di natura vincolata;

**Vista** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, pubblicata in G.U. Serie Generale n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

**Visto** il budget per l’anno 2020 dell’Agenzia Italiana del Farmaco approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 27 del 5 dicembre 2019;

**Visto** il Regolamento di contabilità dell’AIFA, approvato con delibera del C.d.A. n. 9 del 22 dicembre 2004, come modificato con le successive delibere n. 11 del 20 aprile 2005 e n. 28 del 9 ottobre 2006;

**Visto** il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 dell’Agenzia Italiana del Farmaco, il quale ricomprende l’iniziativa “Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa” (CUI S97345810580202000001);

**Vista** la Determina AIFA a firma del Direttore Generale n. 264 del 18/03/2020 recante “Adozione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell’Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2020-2021, ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.”;

**Vista** la Determina AIFA a firma del Direttore Generale n. 1152 dell’11/11/2020 di approvazione della prima variazione al “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell’Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2020 – 2021”, nella quale l’iniziativa “Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa” (CUI S97345810580202000001), ha subito una rettifica in termini di importo e durata;

**Viste** le Linee Guida AgID sull'acquisizione del software da parte delle Pubbliche Amministrazioni, adottate con determinazione n. 115 del 9 maggio 2019;

**Visto** l'art. 73 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. , il quale stabilisce che *“Nel rispetto dell'art. 117, comma 2, lett. r) della Costituzione, e nel rispetto dell'autonomia dell'organizzazione interna delle funzioni informative delle regioni e delle autonomie locali il presente Capo definisce e disciplina il Sistema pubblico di connettività e cooperazione (SPC), quale insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche che assicura l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, permette il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le amministrazioni centrali, regionali e locali e tra queste e i sistemi dell'Unione europea ed è aperto all'adesione da parte dei gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati. Il SPC garantisce la sicurezza e la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascun soggetto aderente. La realizzazione del SPC avviene nel rispetto dei seguenti principi: a) sviluppo architetturale e organizzativo atto a garantire la federabilità dei sistemi; b) economicità nell'utilizzo dei servizi di rete, di interoperabilità e di supporto alla cooperazione applicativa; b-bis) aggiornamento continuo del sistema e aderenza alle migliori pratiche internazionali; c) sviluppo del mercato e della concorrenza nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il SPC è costituito da un insieme di elementi che comprendono: a) infrastrutture, architetture e interfacce tecnologiche; b) linee guida e regole per la cooperazione e l'interoperabilità; c) catalogo di servizi e applicazioni. Ai sensi dell'art. 71 sono dettate le regole tecniche del Sistema pubblico di connettività e cooperazione, al fine di assicurarne: l'aggiornamento rispetto alla evoluzione della tecnologia; l'aderenza alle linee guida europee in materia di interoperabilità; l'adequazione rispetto alle esigenze delle pubbliche amministrazioni e dei suoi utenti; la più efficace e semplice adozione da parte di tutti i soggetti, pubblici e privati, il rispetto di necessari livelli di sicurezza;*

**Visto** l'art. 4, comma 3-quater del D.L. n. 95/2012, il quale ha stabilito che, *“per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 14-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relative alle Reti telematiche delle pubbliche amministrazioni, al Sistema pubblico di connettività ai sensi del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e alla Rete internazionale delle pubbliche amministrazioni ai sensi del decreto medesimo nonché ai contratti-quadro ai sensi dell'art. 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311. A tal fine Consip S.p.A. applica il contributo di cui all'art. 18, comma 3, del decreto legislativo 1º dicembre 2009, n. 177”;*

**Visto** l'art. 1 comma 512 della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e ss. mm. ii., in virtù del quale *“Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della L. 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;*

**Visto** l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, il quale ha affidato a Consip S.p.A., a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, *“le attività amministrative,*

contrattuali e strumentali già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia, nel rispetto delle disposizioni del comma 3”;

**Visto** l’art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 2012/135, il quale ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall’art. 20 del D.L. n. 83/2012, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente “ai contratti-quadro ai sensi dell’articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311”;

**Visto** che ai sensi dell’art. 1, comma 192, della L. n. 311/2004, “Al fine di migliorare l’efficienza operativa della pubblica amministrazione e per il contenimento della spesa pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati le applicazioni informatiche e i servizi per i quali si rendono necessarie razionalizzazioni ed eliminazioni di duplicazioni e sovrapposizioni. Il CNIPA stipula contratti-quadro per l’acquisizione di applicativi informatici e per l’erogazione di servizi di carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici con modalità che riducano gli oneri derivanti dallo sviluppo, dalla manutenzione e dalla gestione”;

**Considerato** che Consip S.p.A., ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, ha indetto una gara a procedura ristretta per l’affidamento dei servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403), suddivisa in 4 lotti, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013, inviando al suddetto Operatore Economico la lettera di invito a presentare offerta, prot. 24280/2014 in data 19 settembre 2014;

**Considerato** che il RTI, composto da Al maviva - The Italian Innovation Company S.p.A. (mandataria), Al mawave S.r.l. (mandante), Indra Italia S.p.A. (mandante), PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (mandante), d’ora in poi per brevità il RTI Al maviva, è risultato aggiudicatario del Lotto 3 della gara predetta (ID SIGEF 1403), relativo ai « *Servizi di interoperabilità dati e cooperazione applicativa* » - CIG Originario 55193442C1, e ha stipulato il relativo Contratto Quadro CONSIP in data 31/03/2017;

**Viste** le DG nn. 1104/2017, 812/2019 e 1862/2019 aventi ad oggetto l’autorizzazione alla stipula del Contratto Esecutivo OPA con il RTI Al maviva per la fornitura dei servizi di interoperabilità dati e cooperazione applicativa CIG originario 55193442C1 e CIG derivato 708586726E e le conseguenti rimodulazioni del Progetto dei Fabbisogni allegato al Contratto Esecutivo ed estensioni temporali del medesimo;

**Tenuto conto** che, come descritto nella Relazione Tecnica redatta dal Settore ICT, “*al fine di conseguire gli obiettivi di dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi dell’AIFA, garantire la cooperazione applicativa e l’interoperabilità dei sistemi dell’Agenzia con quelli delle altre pubbliche amministrazioni, implementare gli Open data in coerenza con il modello strategico del Piano triennale per l’informatica 2019-2021 dell’Agenzia per l’Italia digitale, si rende necessario continuare ad avvalersi dei servizi offerti nell’ambito del Contratto Quadro Consip in oggetto fino alla scadenza dello stesso*”;

**Visto** il Piano dei fabbisogni, predisposto dal Settore ICT e trasmesso dal Settore ICT al RTI Al maviva in data 24/06/2020, nel quale sono state rappresentate le esigenze dell’Agenzia intende acquisire (allegato 1);



**Considerato** che *“come previsto dalla procedura Consip di adesione ai Contratti Quadro SPC Cloud, lo scrivente Settore ICT, tenuto conto che nel bilancio di previsione anno 2020 è stato previsto un impegno di spesa ad hoc per la “Realizzazione di servizi di cooperazione applicativa” e che la stessa iniziativa è stata ricompresa nel “PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AIFA” (CUI S97345810580202000001), ha predisposto uno specifico Piano dei fabbisogni nel quale sono state rappresentate le esigenze di cooperazione applicativa ed interoperabilità dell'Agenzia con particolare riferimento:*

- *alla semplificazione e trasparenza delle attività autorizzative*
- *al monitoraggio della spesa farmaceutica*
- *alla sorveglianza della somministrazione dei farmaci*
- *alla promozione della ricerca e la cultura nell'utilizzo dei farmaci*
- *alla cooperazione applicativa con altri enti pubblici nazionali e internazionali”;*

**Preso atto** che, come precisato nella suddetta Relazione Tecnica, il relativo Progetto fabbisogni vers. 3.0 predisposto dal RTI Al maviva in accoglimento alle mutate esigenze dell'AIFA, inviato via PEC all'Agenzia in data 14/10/2020 e acquisito in pari data al protocollo generale dell'Agenzia con n. 113373, (in sostituzione del precedente Progetto dei fabbisogni vers. 2.0, predisposto dal RTI Al maviva, inviato via PEC all'Agenzia in data 20/07/2020 e acquisito al protocollo generale dell'Agenzia con n. 0081266/A) *“soddisfa le esigenze dell'Agenzia espresse nel Piano dei fabbisogni, nei limiti imposti dal budget” ed “è coerente con le modalità tecniche ed i listini previsti nel Contratto Quadro in oggetto e nei relativi allegati”;*

**Vista** la *“Richiesta Acquisti previsti nel Budget”,* trasmessa dal Settore ICT all'Ufficio Contabilità e Bilancio, con ID n. 165642379 del 15/10/2020, che annulla e sostituisce la precedente di pari oggetto ID n. 164738130 del 22/07/2020, con la quale si richiede *“l'adesione al Contratto Quadro Consip “SPC Cloud LOTTO 3” (CIG Originario 55193442C1), aggiudicato per 60 mesi dal 31 marzo 2017 al RTI Al maviva - The Italian Innovation Company S.p.A., mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui fanno parte, oltre ad essa, Al mawave s.r.l., Indra Italia S.p.A., PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. , mediante la stipula di un Contratti Esecutivo. Il Contratto si rende necessario al fine di soddisfare le esigenze di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa dell'Agenzia, fino alla scadenza dello stesso Contratto Quadro al 31 marzo 2022”,* per un importo complessivo di € 549.757,40 (cinquecentoquarantanovemilasettecentocinquantesette/40), oltre IVA di legge;

**Preso atto** del visto della sezione *“Programmazione e Controllo economico-gestionale”* in data 15/10/2020 n. 93/2020 attestante la copertura finanziaria;

**Considerato** che Consip S.p.a. - in qualità di centrale di committenza in ordine al sistema pubblico di connettività, come disposto dall'art 4, comma 3-quater del D. L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012 - applica il contributo forfettario di cui all'art. 18, comma 3, del d. lgs. n.177/2009, nella misura dell'5% (cinque per mille) dell'importo complessivo del Contratto Esecutivo, come calcolato dal DPCM 23 giugno 2010;

Per tutte le suesposte ragioni

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

#### **(autorizzazione alla stipula del Contratto Esecutivo)**

1. Per le motivazioni di cui in premessa è autorizzata la stipula del Contratto Esecutivo con il RTI, composto da Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A. (mandataria)/ Almawave S.r.l./Indra Italia S.p.A./PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (mandanti), con decorrenza dalla data del verbale di inizio attività che verrà sottoscritto dalle parti sino al 31/03/2022, per la fornitura dei Servizi di interoperabilità dati e cooperazione applicativa SPC Cloud Lotto 3, come descritti nel Progetto Esecutivo, pervenuto in data 14/10/2020.

2. Il contratto sarà garantito da idonea fidejussione rilasciata in favore di AIFA nell'interesse del RTI Almaviva.

### **Art. 2**

#### **(autorizzazione alla spesa)**

1. A tal fine è autorizzata la spesa complessiva di € 549.757,40 (cinquecentoquarantanovemilasettecentocinquantesette/40), oltre IVA di legge.

2. È, altresì, autorizzata la spesa di € 4.398,06 (quattromilatrecentonovantotto/06) in favore di Consip S.p.A., sede legale via Isonzo 19/E- 00198 Roma, C.F./P.IVA 05359681003, al fine di liquidare il contributo di cui all'art. 18, comma 3, del D. lgs. n. 177/2009, in ragione della su menzionata stipula del Contratto Esecutivo.

3. La spesa graverà *pro quota* sul budget degli esercizi 2020, 2021 e 2022 come indicato nel modulo RA n. 93/2020.

4. Resta invariata ogni altra previsione, condizione e definizione contenuta nel contratto originario.

### **Art. 3**

#### **(pagamenti)**

1. Ai sensi dell'art. 19 del CQ Lotto 3 del Contratto Quadro, il pagamento in favore del RTI composto da Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A. (mandataria)/ Almawave S.r.l./Indra Italia S.p.A./PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (mandanti), sarà effettuato mediante bonifico bancario sui numeri di conto corrente dedicati indicati dal Fornitore.

2. Il pagamento a favore del RTI Almaviva, di cui al precedente comma 1, verrà effettuato previa verifica di conformità e accertamento da parte di AIFA delle prestazioni effettuate.

3. È dato mandato all'Ufficio Contabilità e Bilancio dell'Agenzia di provvedere al pagamento del contributo in esame mediante bonifico bancario senza spese per il beneficiario sul seguente IBAN: IT 38 0 03069 03240 100000005558 – Banca INTESA-SAN PAOLO come segue: causale del bonifico di € 4.398,06 (quattromilatrecentonovantotto/06): "Contributo adesione CQ Cloud 3 – CIG Originario 55193442C1 e CIG derivato 8502102C83".

**Il Direttore Generale**  
Nicola Magrini

**Allegati:**

- 1) Modulo di richiesta acquisti ID n. 165642379 del 15/10/2020, e allegati (Relazione Tecnica e Progetto dei Fabbisogni vers.3.0);
- 2) Visto della sezione "Programmazione e Controllo economico-gestionale" in data 15/10/2020 n. 93/2020;
- 3) Piano dei Fabbisogni trasmesso da AIFA al RTI Almaviva in data 24/06/2020.

**Pubblicato sul profilo del committente in data \_\_/\_\_/2020**